



*Commissione di garanzia  
dell'attuazione della legge sullo sciopero  
nei servizi pubblici essenziali*  
IL PRESIDENTE

Roma, **L 2 MAR. 2005**

**SNATER**  
Segreteria generale e nazionale  
Via Dardanelli, 13  
00195 - Roma  
fax n. 06-37514885

e p. c. **RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a.**  
Viale Mazzini, 14  
00195 - Roma  
fax n. 06-3216226

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
Piazza Colonna, 370  
00187 - Roma  
fax n. 06-67793543

**Ministro delle Comunicazione**  
Largo Pietro di Brazzà, 86  
00187 - Roma  
fax n. 06-54449696

## **TRASMISSIONE URGENTE VIA FAX**

Pos. 20827

Prot. 2331

Comunico che la Commissione, nella seduta del 2 marzo 2005, su proposta del Presidente Antonio Martone, ha adottato all'unanimità la seguente delibera

### **LA COMMISSIONE**

VISTA la nota dello SNATER in data 28 febbraio 2005 (trasmessa via fax a questa Commissione in data 1° marzo 2005);

RILEVATO che la detta Organizzazione sindacale, in relazione all'indicazione immediata adottata in via d'urgenza in data 28 febbraio 2005, ai sensi dell'art.13, lett.d), legge n.146/1990 e succ. modd., con la quale si precisa che, in occasione dello sciopero del 4 marzo 2005, vista la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, deve essere assicurata la trasmissione del Festival della musica italiana di Sanremo, afferma che:

- a) “stanti i tempi ristretti”, si pongono “notevoli e insormontabili difficoltà a concordare e verificare il personale necessario alla messa in onda” del detto Festival;
- b) “non è possibile differire o sospendere l’effettuazione dell’azione di sciopero... senza incorrere in una violazione della regolamentazione dello sciopero o dei diritti costituzionali dei lavoratori”, con “eventuali e ulteriori interventi” di questa Commissione;

RILEVATO che la nota in oggetto conclude richiedendo “indispensabili e urgenti decisioni” di questa Commissione “in merito ai servizi, alle quote di personale, alle prestazioni e relativi orari da garantire per ottemperare appieno” all’indicazione immediata ai sensi dell’art.13, lett.d), legge n.146/1990 e succ. modd., “senza incorrere in sanzioni”;

RITENUTO che l’indicazione immediata adottata da questa Commissione, in esecuzione di quanto previsto dall’Accordo di settore e dalla delibera dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in data 28 febbraio 2005, doveva limitarsi a indicare le prestazioni da garantire comunque in occasione dello sciopero, non ricorrendo i presupposti per la formulazione di un invito a revocare o differire l’intera l’astensione collettiva;

RITENUTO che l’individuazione del personale necessario a garantire le dette prestazioni, in mancanza dell’accordo tra le parti previsto dall’art.4 della regolamentazione di settore, o di sua impossibilità, non può che essere rimessa alle determinazioni dell’azienda, con contestuale informativa all’Organizzazione sindacale proclamante e ai lavoratori interessati;

RITENUTO, inoltre, di dover precisare che, nella situazione prima richiamata, l’adeguamento dell’Organizzazione sindacale al provvedimento della Commissione ex art.13, lett.d) sarebbe ovviamente legittimo e perfino un’eventuale revoca o differimento dello sciopero decisa dall’Organizzazione sindacale proclamante non violerebbe il 6° comma dell’art.2 della legge n.146/1990 e succ. modd., e la disciplina di settore, attesa la non ravvisabilità, nel caso concreto, del danno all’utenza (che la detta previsione mira ad evitare) e rientrerebbe, pertanto, nell’ipotesi prevista dal detto articolo, anche a seguito dell’avvenuta convocazione in sede ministeriale, ai sensi dell’art.8 della stessa legge;

#### **DELIBERA**

di ratificare l’indicazione immediata adottata in via d’urgenza da questa Commissione in data 28 febbraio 2005, ai sensi dell’art.13, lett.d), legge n.146/1990 e succ. modd., e di rispondere alla richiesta dello SNATER nei sensi di cui in motivazione;

#### **DISPONE**

la trasmissione della presente delibera alla segreteria nazionale SNATER e, per conoscenza, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle Comunicazioni, alla RAI

